



Soci Fondatori:
Comune di Colorno (PR)
Monsano (AN)
Melpignano (LE)
Vezzano Ligure (SP)

MODULO DI RICHIESTA DI ADESIONE ALL'ASSOCIAZIONE

Spett.le
Ass. Nazionale dei Comuni Virtuosi
P.zza G. Matteotti, 17
60030 Monsano (AN)

Il Sottoscritto Giorgio Gori, Sindaco del Comune di Bergamo, Provincia di Bergamo chiede di aderire all'Associazione Nazionale dei Comuni Virtuosi, riconoscendone lo Statuto e i Valori contenuti nel suo Manifesto, per le motivazioni di seguito riportate.

L'Amministrazione Comunale di Bergamo pone grande attenzione ai temi legati all'ambiente e alla qualità della vita, portando avanti politiche locali che si coniugano con le tematiche globali, quali:

1. Rispondere ai bisogni dei cittadini

- **La Città della "Buona Vita"** – Difendere la qualità dei servizi significa avere il coraggio di innovarli. La risposta non sta nel guardare indietro, ma nel costruire con coraggio il futuro, progettando la Bergamo di domani con un welfare sostenibile, che favorisca la coesione sociale e l'autonomia della persona. Per estendere il welfare a chi ne è escluso occorre concertare il coinvolgimento del privato sociale, della cooperazione, del volontariato e dell'associazionismo, dentro una cornice di riferimento fornita dall'Ente Locale. In questo processo si riconosce il fondamentale ruolo dei Quartieri come officine di progettazione sociale, innovazione e buone pratiche.
- **La Città Intelligente** – Per realizzare uno sviluppo urbano equilibrato e sostenibile, l'Amministrazione Comunale, in linea con le priorità indicate dalla Commissione Europea, sta realizzando un programma che si pone l'obiettivo di rendere Bergamo una "Città dell'Innovazione", puntando ad un utilizzo intelligente delle nuove tecnologie, al fine di migliorare la qualità della vita dei propri cittadini e ottimizzare la gestione dei processi urbani, riqualificando gli spazi pubblici e coinvolgendo la cittadinanza nella progettazione dei servizi urbani.

2. Promuovere lo sviluppo del territorio e disegnare la Città del futuro

- **Fare la Città / Rigenerare la Città** – L'Urbanistica non può e non deve più essere una pratica "espansiva" e "dissipativa" di risorse territoriali, ma deve occuparsi della città esistente per migliorarla e rigenerarla. Il riuso della città è la filosofia cardine per qualsiasi azione in campo. Riqualificare intere parti di città può solo aumentare la qualità di Bergamo e offrire opportunità concrete di rilancio.
- **Una Mobilità Nuova e Sostenibile** – Il tema della mobilità rappresenta una questione centrale per Bergamo, realtà urbana caratterizzata da una complessa struttura e da un forte flusso di pendolarismo incentrato sul Capoluogo. Una mobilità efficiente migliora la qualità della vita dei cittadini e, al tempo stesso, una migliore accessibilità del territorio consente di rendere Bergamo ancora più competitiva e attrattiva.
- **Città e Ambiente: Una Nuova Sfida** – L'Amministrazione Comunale si è posta come obiettivi:
 - fermare il consumo di suolo;
 - sostenere l'agricoltura periurbana e il consumo critico;
 - valorizzare e incrementare la fruizione, da parte di tutti i cittadini, del verde pubblico esistente (parchi, giardini e più in generale aree verdi), migliorandone la manutenzione;
 - contrastare l'inquinamento dell'aria con specifici interventi sulla mobilità (- automobili + trasporto pubblico + mobilità dolce);

- potenziare la raccolta differenziata, con la conseguente riduzione dei rifiuti;
- contrastare lo spreco alimentare;
- migliorare l'efficienza energetica degli edifici;
- rafforzare i diritti degli animali (difesa e cura), anche attraverso la revisione dello specifico Regolamento Comunale.

Il **PGT – Piano di Governo del Territorio** è stato approvato con Delibera di C.C. n. 86-10 Reg. C.C. / n. 26-10 Prop. Del. in data 14/05/2010 e pubblicato su Bollettino Ufficiale Regione Lombardia n. 29 del 21/07/2010. Lo strumento urbanistico vigente è stato successivamente modificato con procedure di variante (ultima approvazione Delibera di C.C. n. 138-14 Reg C.C. / n. 75-14 Prop. Del in data 13/10/2014 e pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 53 del 31/12/2014). La **superficie urbanizzata** del territorio comunale rappresenta circa il 50% della superficie complessiva. Lo strumento urbanistico vigente prevede una espansione del 2,5% della superficie urbanizzata. Tale percentuale considera le previsioni di espansione (definite dal Documento di Piano) di tutti gli ambiti di trasformazione previsti su aree libere da edificazione. Tuttavia deve essere precisato che la perimetrazione degli ambiti di trasformazione comprende tutte le aree che, in sede di pianificazione attuativa, verranno declinate secondo differenti usi del suolo, ovvero: aree di concentrazione volumetrica, aree destinate alle urbanizzazioni (strade), aree destinate a standard (verde pubblico, parcheggi, etc.), aree destinate a verde ambientale. In tale accezione la quota percentuale di espansione del 2,5%, vista nell'ottica del contenimento del consumo di suolo, sarà ulteriormente riducibile a fronte della fase attuativa. È bene sottolineare che in relazione agli adempimenti derivanti dalla L.R. n. 31/2014 in materia di consumo di suolo, tali previsioni dovranno essere ulteriormente ridotte durante la futura fase di adeguamento dello strumento urbanistico. Attualmente le volumetrie di previsione e la relativa ripartizione funzionale non è determinabile, per gli ambiti di trasformazione non attivati, in quanto l'articolazione funzionale proposta nelle previsioni del PGT (con particolare riferimento agli ambiti di trasformazione soggetti a pianificazione attuativa) è caratterizzata dalla previsione di mix funzionale (lo strumento urbanistico definisce dei range di funzione ammesse in termini minimi e massimi) e non consente la quantificazione della ripartizione funzionale.

Gli Atti relativi alle previsioni dello strumento urbanistico sono disponibili per la lettura on-line al link <http://territorio.comune.bergamo.it/downloadpgt>.

I **progetti di recupero e riqualificazione di aree o edifici dismessi** presenti sul territorio comunale riguardano i seguenti ambiti:

- **Accordo di Programma "Nuovo Ospedale" (Sede storica Largo Barozzi) - ADP08**
Accordo di Programma per la costruzione del nuovo Ospedale di Bergamo in località Trucca e per la realizzazione degli interventi connessi (<http://territorio.comune.bergamo.it/area-politiche-del-territorio/v-atto-integrativo-accordo-di-programma-nuovo-ospedale-sede-storica-largo-barozzi>).
- **Protocollo d'Intesa "Largo Barozzi / Montelungo" - AT05**
Protocollo d'Intesa tra Comune di Bergamo, Università degli Studi di Bergamo e CDP Investimenti SGR SpA per la riqualificazione e riconversione funzionale della sede storica degli Ospedali Riuniti di Bergamo e delle ex Caserme Montelungo-Colleoni (<http://territorio.comune.bergamo.it/area-politiche-del-territorio/protocollo-di-intesa-largo-barozzimontelungo>).
- **Accordo di Programma "Palazzetto dello Sport" (Ex-Ote) - AT26**
Accordo di Programma promosso dal Comune di Bergamo (<http://territorio.comune.bergamo.it/direzione-pianificazione-urbanistica-erp-e-mobilita/accordo-di-programma-palazzetto-dello-sport-ex-ote>).
- **Protocollo d'Intesa "Ex Gasometro" - AT08**



Soci Fondatori:
Comune di Colorno (PR)
Monsano (AN)
Melpignano (LE)
Vezzano Ligure (SP)

Protocollo d'Intesa tra Istituto Nazionale di Previdenza Sociale e Comune di Bergamo per la riqualificazione dell'area di proprietà INPS (<http://territorio.comune.bergamo.it/area-politiche-del-territorio/protocollo-dintesa-ex-gasometro>).

• **Piano Attuativo "AT51 – Ex Caserma Li Gobbi" - AT51**

Il Piano Attuativo all'Ambito di Trasformazione AT_51 - U.M.I. 1 in Via Suardi, denominato "Ex Caserma LiGobbi" (<http://territorio.comune.bergamo.it/direzione-pianificazione-urbanistica/paligobbi>).

• **Programma Integrato di Intervento "Redona Centro 2" - PII12**

Progetto urbano di recupero e sistemazione del comparto produttivo situato nel centro del Quartiere Redona (<http://territorio.comune.bergamo.it/direzione-pianificazione-urbanistica-erp-e-mobilita/variante-al-programma-integrato-di-intervento-redona-centro-2>).

Il **Regolamento Edilizio con relativo Allegato Energetico** è stato approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 82 Reg. C.C. nella seduta del 08/04/2014. L'attuale Regolamento Edilizio Comunale, nell'Allegato Energetico, ha visto l'introduzione dell'obbligo di approvvigionamento energetico da FER per i nuovi edifici, prevedendo che dal 01/01/2014 la copertura risulti almeno il 40% del fabbisogno annuo di energia primaria.

http://www.comune.bergamo.it/upload/bergamo_ecm8/regolamenti/46_REG.%20EDILIZIO_163_2737.pdf

Il Comune svolge il **servizio di gestione e raccolta differenziata dei RSU – Rifiuti Solidi Urbani** prevalentemente con il sistema porta a porta, come meglio specificato all'**Allegato 1 – RSU**.

Il Contratto di Servizio è stato allegato tramite l'**Allegato 2 – Contratto di Servizio**.

L'attuale Regolamento per la disciplina dei Servizi di Gestione dei Rifiuti Solidi Urbani e Assimilati vigente sul territorio comunale di Bergamo è stato approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 116 Reg. C.C. nella seduta del 29/05/2006.

http://www.comune.bergamo.it/upload/bergamo_ecm8/regolamenti/69_GESTIONE%20RIFIUTI_163_2789.pdf

Ad oggi la modalità di pagamento del servizio di igiene urbana è rappresentata dalla TARI, regolamentata tramite apposito Regolamento approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 86 Reg. C.C. nella seduta del 08/04/2014.

http://www.comune.bergamo.it/upload/bergamo_ecm8/regolamenti/108_TARI_163_3267.pdf

L'Amministrazione Comunale di Bergamo ha dimostrato nel corso degli ultimi anni particolare sensibilità al tema dell'**Energia**. In data 19/12/2011 con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 0226-11 Reg. C.C. è stato approvato il **Piano Energetico Comunale (PEC)**.

<http://territorio.comune.bergamo.it/sites/default/files/PEC.pdf>

Il Comune di Bergamo negli ultimi anni ha attivato i seguenti progetti:

• **Impianti Fotovoltaici su Edifici Comunali**

Nonostante gli sforzi, la situazione che si presentava a metà del 2011 mostrava solo n. 3 impianti fotovoltaici installati su edifici di proprietà comunale, per una potenza di picco installata pari a circa 42,45 kW. L'Amministrazione Comunale ha quindi deciso di seguire un percorso virtuoso installando sulla copertura di alcuni immobili comunali un numero significativo di impianti fotovoltaici. Con Determinazione Dirigenziale N. 1149-11 Reg. Det. del 09/06/2011, il Comune ha indetto una gara per l'affidamento, mediante finanza di progetto, della progettazione definitiva ed esecutiva, realizzazione e successiva gestione (comprensiva della manutenzione ordinaria e straordinaria) di impianti fotovoltaici su alcuni edifici ed aeree di sosta comunali, ponendo a base di gara gli Studi di Fattibilità approvati con Deliberazioni di Giunta Comunale N. 494-10 Reg. G.C. e N. 502 Reg. G.C. del 29/12/2010. Il relativo Bando Comunale metteva a



Soci Fondatori:
Comune di Colorno (PR)
Monsano (AN)
Melpignano (LE)
Vezzano Ligure (SP)

disposizione per 20 anni le coperture di alcuni immobili di proprietà per l'installazione di impianti fotovoltaici, a fronte di una corresponsione all'Amministrazione Comunale di un canone annuo. La Soc. Bergamo Green Energy SRL, si è aggiudicata il Bando Comunale provvedendo ad installare gli impianti fotovoltaici su 19 edifici di proprietà comunale, con una potenza complessiva di circa 1.160 kW, i cui relativi progetti preliminari sono stati approvati con Deliberazione di Giunta Comunale N. 398-11 Reg. G.C. del 30/11/2011, mentre i progetti esecutivi sono stati approvati con Deliberazione di Giunta Comunale N. 204-12 Reg. G.C. del 27/06/2012.

Con Deliberazione di Giunta Comunale N. 443-13 Reg. G.C. dell'11/12/2013, l'Amministrazione Comunale ha inoltre accettato la donazione, da parte della Società Mauri Group SpA, di un impianto fotovoltaico, installato presso la Scuola dell'Infanzia "Coghetti", di potenza 9 kW.

Infine, con Deliberazione di Consiglio Comunale N. 146-12 Reg. C.C. del 17/09/2012, l'Amministrazione Comunale ha espresso parere favorevole alla realizzazione, da parte della Società ATB Mobilità SpA, di una pensilina fotovoltaica, con superficie complessiva di circa 32 m², in Piazzale G. Marconi, necessaria alla ricarica di mezzi pubblici elettrici.

A seguito degli interventi messi in atto dall'Amministrazione Comunale, il Comune di Bergamo in data 27/09/2013 è stato premiato al Campionato Europeo per le Energie Rinnovabili "Res Champions League 2013" come Il migliore Comune Europeo di grandi dimensioni (oltre i 100.000 residenti) sulla diffusione delle tecnologie pulite e sulle politiche energetiche locali.

• Sportello Energia

Il tema dell'informazione è sempre al centro delle strategie atte a perseguire l'uso razionale dell'energia e promuovere la valorizzazione delle risorse energetiche locali e delle fonti rinnovabili. La proposta di costituzione di uno Sportello Energia si rivolge pertanto non solo ai cittadini, ma anche alle imprese, ai professionisti e a tutti coloro che operano a vario titolo nel Settore dell'Energia. Lo Sportello Energia ha lo scopo di dare informazioni, assistenza e tutela agli utenti finali di energia (elettrica e gas), mettendo a disposizione un canale di comunicazione diretto, in grado di assicurare risposte tempestive. Da informazioni sui mercati liberalizzati dell'energia, sui diritti dei consumatori e garantisce tutta la necessaria assistenza per capire come approfittare al meglio delle occasioni di risparmio offerte dal mercato energetico e dalle Normative di Settore. Lo Sportello Energia si occupa principalmente delle seguenti attività:

- informativa, divulgativa e specialistica, in cui verranno effettuati approfondimenti su casi specifici, anche attraverso l'organizzazione di corsi/workshop specifici;
- produzione di materiale informativo sul risparmio energetico;
- supporto e punto di riferimento per le politiche energetiche del Comune di Bergamo.

Lo Sportello Energia è una struttura destinata a chi opera nel campo della sensibilizzazione, educazione, formazione e comunicazione ambientale. Al fine di rendere lo sviluppo locale più sostenibile, ossia più equo e rispettoso dell'ambiente, lo Sportello Energia si pone come obiettivo la promozione di iniziative di educazione ambientale, contribuendo anche a sviluppare le idee di chi vuole partecipare attivamente alla diffusione di una cultura della sostenibilità ambientale e sociale sul territorio del Comune di Bergamo. Lo Sportello Energia è stato istituito ed è attivo da aprile 2012. E' stata implementata una pagina dedicata sul portale ufficiale del Comune di Bergamo e sono state prodotte varie brochure informative per i cittadini, messe a disposizione presso il Servizio Ecologia e Ambiente e lo Sportello Polifunzionale del Cittadino.

• Impianti Fantasma

Il Progetto mira a individuare gli impianti termici che ad oggi non sono stati mai "dichiarati" e pertanto non sono ancora registrati nel CURIT (Catasto Unico Regionale degli Impianti Termici) di Regione Lombardia. Questa operazione ha molteplici obiettivi:



Soci Fondatori:
Comune di Colorno (PR)
Monsano (AN)
Melpignano (LE)
Vezzano Ligure (SP)

- aumento della sicurezza: localizzazione di impianti potenzialmente pericolosi e conseguente ripristino delle corrette condizioni di funzionamento/sostituzione dell'impianto stesso);
- aumento della fiducia dei contribuenti: consapevolezza che parte dei contributi obbligatori pagati all'Amministrazione nell'ambito delle manutenzioni degli impianti termici (art. 19, c. 5 D.G.R. 3965/2015) venga effettivamente utilizzato nell'interesse dei cittadini;
- aumento delle entrate per il Comune di Bergamo proporzionalmente agli Impianti Fantasma individuati e successivamente registrati, legato all'obbligo di legge del pagamento dei contributi sopra richiamati;
- incentivo all'economia locale (con particolare riferimento alla categoria dei manutentori impianti termici/idraulici) legato all'opportunità di effettuazione delle manutenzioni/sostituzioni degli impianti individuati.

Le ispezioni degli impianti termici vengono effettuate già oggi dal Comune di Bergamo per competenza di legge, ma questo progetto ha l'obiettivo di "scovare" gli impianti che non sono mai stati registrati nel data-base regionale e per i quali non vengono effettuate le manutenzioni e il pagamento del bollino. Ad oggi è stata effettuata una ricognizione sperimentale su tutte le vie del Quartiere S. Paolo ed alcune vie relative al Quartiere S. Lucia e limitrofi al fine di individuare potenziali impianti non ancora accatastati sul CURIT con la finalità di sottoporli ad ispezione. Ciò ha comportato l'effettuazione di una correlazione tra i dati acquisiti dall'Ufficio Anagrafe (in termini di capifamiglia al 31/12/2015) con i dati presenti nel CURIT legati agli impianti termici e successivamente l'individuazione dei possibili Impianti Fantasma. Al termine delle suddette operazioni sono stati individuati n. 620 Impianti Fantasma potenziali, di cui n. 246 inseriti in una programma finalizzato a condurre le relative visite ispettive e n. 374 per i quali è in corso un accertamento documentale.

In data 14/12/2009 il Consiglio Comunale di Bergamo ha deliberato all'unanimità l'adesione al **Patto dei Sindaci (Convenant of Mayors)** con atto N. 0174 Reg. C.C., impegnandosi così a ridurre del 20% le emissioni di CO_{2eq} entro il 2020. Il **Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (SEAP – Sustainable Energy Action Plans)** è stato predisposto dall'Università degli Studi di Bergamo - Centro per la Gestione dell'Innovazione e del Trasferimento Tecnologico – GITT, a seguito di una Convenzione approvata con Deliberazione della Giunta Comunale N. 132 Reg. G.C. in data 07/04/2010 ed è stato approvato dal Consiglio Comunale in data 06/06/2011 con atto N. 105 Reg. C.C. e conseguentemente trasmesso alla Commissione Europea, che lo ha approvato in data 20/05/2013.

<http://territorio.comune.bergamo.it/sites/default/files/DEFINITIVO%20SEAP%20APPROVATO%20CC%2006.06.2011.pdf>

Il Patto dei Sindaci prevede che i Comuni aderenti predispongano, almeno ogni quattro anni, un documento di monitoraggio del SEAP, comprensivo di una "Relazione d'Attuazione" (Implementation Report) e del "Monitoraggio delle Emissioni" (MEI - Monitoring Emission Inventory), al fine di valutare, monitorare e verificare l'avanzamento delle azioni prestabilite, analizzarne l'efficacia, capire le dinamiche in atto sul territorio comunale e quindi migliorare il Piano, al fine di perseguire l'obiettivo prefissato. Pertanto il Servizio Ecologia e Ambiente ha predisposto, condividendolo con i Servizi interessati, il "Monitoraggio del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) del Comune di Bergamo – Aggiornamento dicembre 2014". In data 19/11/2015 con Deliberazione di Giunta Comunale N. 0521-15 Reg. G.C. è stato approvato all'unanimità tale rapporto contenente informazioni qualitative sulle misure attuate, il loro impatto sul consumo energetico, sulle emissioni di CO_{2eq} ed un'analisi sul processo di attuazione del SEAP che include, ove necessario, azioni preventive e correttive.

http://territorio.comune.bergamo.it/sites/default/files/Relazione%20Monitoraggio_2015.pdf



Soci Fondatori:
Comune di Colorno (PR)
Monsano (AN)
Melpignano (LE)
Vezzano Ligure (SP)

Alla Direzione Generale compete la responsabilità del **SGQ – Sistema Gestione Qualità** di Ente e il coordinamento dei vari interventi di sperimentazione e consolidamento del Sistema Qualità, secondo la Norma UNI-EN ISO 9001-2008, e del costante aggiornamento dei manuali qualità e della implementazione di modalità di rilevazione e razionalizzazione dei processi di servizio. Le strutture di front-office (utenza esterna), coinvolte nel “Sistema Qualità” sono il Servizio Servizi Demografici, (avvio sperimentazione nel 2001) e il Corpo di Polizia Locale (dal 2004). I non facili percorsi di innovazione intrapresi dalle due strutture coinvolte (pari al 13% dei circa 900 dipendenti del Comune), hanno comunque consentito di raggiungere l’obiettivo della certificazione, anche grazie al qualificato supporto fornito per l’audit di parte terza dall’Ente di Certificazione SQS (Associazione Svizzera per sistemi di qualità e management) e per la formazione e l’affiancamento sulle misurazioni di performance.

<http://www.comune.bergamo.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=3780&idArea=1182&idCat=1195&ID=3246&TipoElemento=pagina>

Il Comune ha già realizzato più in generale i seguenti progetti e iniziative, nell’ambito delle Linee Guida contenute nello Statuto dell’Associazione Nazionale dei Comuni Virtuosi, impegnandosi ad una costante attuazione, e, ove possibile, implementazione, e a condividerli con l’Associazione stessa.

Si precisa che le Deliberazioni di Giunta Comunale menzionate si possono trovare al seguente link:
<http://webmail2.comune.bergamo.it/GestioneAtti/gestioneatti2011.nsf/webpubbframeset>

Si precisa che le Deliberazioni di Consiglio Comunale menzionate si possono trovare ai seguenti link:

- Dal 1999 al 2009: http://www.comune.bergamo.it/servizi/verbali/ricerca_fase02.aspx
- Dal 2010: <http://webmail2.comune.bergamo.it/GestioneAtti/gestioneatti2011.nsf/webpubbframeset>

– GESTIONE DEL TERRITORIO –

Nome progetto: **Studio idrogeologico, idraulico ed ambientale a scala di sottobacino del Torrente Morla e delle rogge ad esso connesse finalizzato alla definizione degli interventi di sistemazione idraulica, riqualificazione ambientale e manutenzione fluviale.**

Sintetica descrizione: Il progetto vede quali partner Regione Lombardia, Provincia di Bergamo, Comuni di Bergamo, Spirano, Comun Nuovo, Stezzano, Zanica, Azzano San Paolo, Orio al Serio, Ponteranica e Sorisole, Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca, Uniacque SpA e Parco dei Colli. Il progetto si è posto i seguenti obiettivi:

- aggiornare ed identificare le criticità idrauliche, idrogeologiche ed ambientali che si sono verificate lungo il Torrente Morla, anche sulla base degli eventi alluvionali recenti;
- definire la compatibilità idraulica dei ponti di attraversamento del Torrente Morla e dei principali scarichi;
- definire a livello di studio di fattibilità le priorità degli interventi di manutenzione e sistemazione per il miglioramento dell'equilibrio idraulico del bacino del Torrente Morla e la mitigazione del rischio idraulico, nonché di riduzione delle interferenze negative con gli ambiti urbanizzati e di riqualificazione ambientale;
- definire una programmazione, fino ad un livello di progettazione preliminare, degli interventi di maggiore criticità, sia sotto l'aspetto tecnico che economico.

Atti deliberativi (numero e data, comunque da allegare o riportare link per consultazione on-line): Decisione di Giunta Comunale n. 0041-15 Reg. G.C. del 26/02/2015.

Data di avvio e stato attuale: 2013 - Concluso.

Ref. progetto (nome, mail, recapito tel.): Ing. Serena Trussardi - Servizio Ecologia e Ambiente-
serenatrussardi@comune.bg.it – 035.399 723.

Nome progetto: **Studio idrogeologico, idraulico ed ambientale a scala di sottobacino idrografico del Torrente Quisa e delle rogge ad esso connesse finalizzato alla definizione degli interventi di sistemazione idraulica, riqualificazione ambientale e manutenzione fluviale.**

Sintetica descrizione: Attraverso la collaborazione tra Regione Lombardia, Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca, Parco dei Colli, Comuni ed UniAcque SpA è infatti possibile:

- condividere lo stato delle conoscenze sulle condizioni idrauliche, idrogeologiche ed ambientali del bacino del Torrente Quisa,
- identificare in dettaglio le problematiche esistenti,
- concordare le soluzioni tecniche necessarie per mitigare il rischio idraulico e migliorare la qualità ambientale ciascuno secondo le proprie competenze.

Atti deliberativi (numero e data, comunque da allegare o riportare link per consultazione on-line): Deliberazione di Giunta Comunale n. 0383-15 Reg. G.C. del 10/09/2015.

Data di avvio e stato attuale: 2015 - Concluso.

Ref. progetto (nome, mail, recapito tel.): Ing. Serena Trussardi - Servizio Ecologia e Ambiente-
serenatrussardi@comune.bg.it – 035.399 723.

Nome progetto: **Studio idraulico del reticolo idrico minore dei Comuni di Paladina, Valbrembo e Mozzo, sgrondanti nel Torrente Riolo confluyente nel Torrente Quisa - Definizione degli interventi di sistemazione idraulica e coinvolgimento del Comune di Bergamo.**



Soci Fondatori:
Comune di Colorno (PR)
Monsano (AN)
Melpignano (LE)
Vezzano Ligure (SP)

Sintetica descrizione: Nel bacino del Torrente Riolo, interessanti porzioni dei territori comunali di Paladina, Valbrembo, Mozzo e Bergamo, sono presenti problematiche di tipo idraulico e di conseguenza in particolare si è reso necessario approntare uno studio approfondito dei bacini afferenti, del reticolo idrico esistente, del suo necessario adeguamento, nonché l'individuazione di aree da destinarsi alla laminazione. Per indirizzare al meglio gli interventi di risoluzione delle problematiche di tipo idraulico ripetutamente evidenziate nel bacino del Torrente Riolo è stato necessario definire uno studio di sintesi sugli aspetti idrologici/idraulici con lo scopo di definire:

- il bacino idrografico ed il reticolo idrico defluente nel Torrente Riolo,
- individuare le criticità della rete indagata, definire la compatibilità idraulica degli attraversamenti del Torrente, dei principali scarichi anche in relazione alla progettando Strada Provinciale Villa d'Almè - Dalmine;
- individuare a livello di studio fattibilità le priorità degli interventi di sistemazione per la mitigazione del rischio idraulico, nonché di manutenzione e di riqualificazione ambientale.

Le attività di studio risultano pertanto propedeutiche per la salvaguardia del territorio dei Comuni interessati e le informazioni da esso derivanti sono di fondamentale importanza nella definizione dei documenti di pianificazione territoriale a livello provinciale e comunale.

Atti deliberativi (numero e data, comunque da allegare o riportare link per consultazione on-line): Decisione di Giunta Comunale n. 0077-16 Reg. G.C. del 31/03/2016.

Data di avvio e stato attuale: 2015 - Concluso.

Ref. progetto (nome, mail, recapito tel.): Ing. Serena Trussardi - Servizio Ecologia e Ambiente-serenatrussardi@comune.bg.it – 035.399 723.

Nome progetto: Mappatura scarichi abusi nel Torrente Morla e delle rogge ad esso connesse, regolarizzazione degli allacciamenti in pubblica fognatura e riqualificazione ambientale.

Sintetica descrizione: Le analisi di approfondimento delle criticità ambientali si sono concentrate soprattutto sulla parte urbana del Torrente Morla, dell'affluente Tremana e del Torrente Quisa, andando ad indagare nel dettaglio le porzioni tombinate degli stessi. Gli studi hanno proceduto ad un puntuale censimento degli stessi all'interno dei tratti tombinati, al fine di individuare scarichi non censiti e/o eventuali funzionamenti anomali degli scarichi presenti. A seguito delle risultanze, il Servizio Ecologia, sulla base di quanto concordato con la Società UniAcque SpA, ha messo in atto le necessarie verifiche e procedure finalizzate a regolarizzare le situazioni abusive evidenziate, attivando una proficua collaborazione con la Società UniAcque SpA, che gestisce il sistema idrico integrato del Comune di Bergamo. Nel periodo da febbraio ad aprile 2015, i tecnici della Società UniAcque SpA hanno eseguito in modo puntuale la verifica degli scarichi presunti abusivi (mediante prova effettuata con tracciante) ed hanno di conseguenza individuato le utenze titolari degli stessi. Nel corso dell'indagine sono stati altresì rilevati e controllati anche altri scarichi non segnalati. A partire da luglio 2015 la Società UniAcque SpA ha contattato i referenti degli immobili, principalmente amministratori di condominio, invitandoli, anche in forma scritta, a regolarizzare il proprio allacciamento alla fognatura comunale presentando apposita pratica di allaccio e dismettendo nel contempo lo scarico in acque superficiali. In questa fase sono stati forniti ai privati sia supporto tecnico che indicazioni operative per risolvere le proprie irregolarità e per adeguare gli impianti interni in funzione dell'allacciamento alla rete fognaria. Scaduti i termini temporali concessi dalla Società UniAcque SpA, il Servizio Ecologia ha emesso delle Ordinanze di allacciamento alla rete fognaria nei confronti dei soggetti che non avevano provveduto a presentare la pratica richiesta. Nella fase successiva il Servizio Ecologia, in azione sinergica con la Società UniAcque SpA, ha provveduto a monitorare i singoli procedimenti avviati, in modo tale che i proprietari degli scarichi irregolari provvedessero alla loro disattivazione nel più breve tempo possibile, compatibilmente con gli eventuali vincoli tecnici del caso. L'obiettivo di tale progetto è l'eliminazione di tutte le



ASSOCIAZIONE DEI
COMUNI VIRTUOSI

Soci Fondatori:
Comune di Colorno (PR)
Monsano (AN)
Melpignano (LE)
Vezzano Ligure (SP)

immissioni irregolari di acque nere nel Torrente Morla, nell'affluente Tremana e nel Torrente Quisa, con evidente beneficio per lo stato di qualità dei corsi d'acqua e la riqualificazione ambientale ed igienico-sanitaria delle aree circostanti. Restano poi da valutare ulteriori eventuali progetti di mappatura degli scarichi relativi al Reticolo Idrico Minore di competenza del Comune di Bergamo e del Reticolo Consortile di competenza del Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca e degli altri Consorzi presenti sul territorio, da attivarsi attraverso apposite Convenzioni con gli Enti coinvolti e altresì la Società UniAcque SpA per le attività di verifica e monitoraggio.

Atti deliberativi (numero e data, comunque da allegare o riportare link per consultazione on-line): Decisione di Giunta Comunale n. 0258-16 Reg. G.C. del 20/10/2016.

Data di avvio e stato attuale: 2015 – In corso.

Ref. progetto (nome, mail, recapito tel.): Ing. Serena Trussardi - Servizio Ecologia e Ambiente-
serenatrussardi@comune.bg.it – 035.399 723.



Soci Fondatori:
Comune di Colorno (PR)
Monsano (AN)
Melpignano (LE)
Vezzano Ligure (SP)

– IMPRONTA ECOLOGICA –

Nome progetto: **Educazione Ambientale nel Parco Locale di Interesse Sovracomunale (PLIS) “Parco Agricolo Ecologico (PAE) Madonna dei Campi”.**

Sintetica descrizione: Si tratta di una serie di iniziative ed attività messe in atto dal Comune di Bergamo in sinergia con il Comune di Stezzano, finalizzate a promuovere e valorizzare il ruolo del paesaggio dell'agricoltura periurbana della cintura Sud – Ovest di Bergamo, all'interno del Parco Agricolo Ecologico “Madonna dei Campi”. Nello specifico, gli obiettivi sono quelli di:

- favorire e valorizzare, in modo alternativo, la scoperta degli elementi naturali e delle ricchezze ambientali, paesaggistiche e culturali delle realtà agricole ancora presenti e vitali sul territorio attraverso percorsi itineranti nelle aree verdi del PLIS di Bergamo;
- accrescere e valorizzare iniziative di aggregazione, socializzazione e integrazione tra “cittadini” e luoghi della natura;
- dare rilievo, attraverso le tematiche scelte, a messaggi sociali ricchi di contenuti, utili allo sviluppo di una società sana;
- promuovere attività creative legate all'osservazione e fruizione della natura.

Questo progetto coinvolge solitamente gli alunni delle classi seconde delle scuole medie dei Comuni aderenti al Parco: l'Istituto Comprensivo Muzio di Bergamo e I.C. di Stezzano, ai quali sono state proposte con modalità ludiche e interattive (per facilitare l'apprendimento) una serie di attività finalizzate alla conoscenza degli ambiti e delle peculiarità del Piano. Nello specifico le attività espletate comprendevano gli interventi in classe e le uscite sul territorio lungo un percorso definito all'interno del Parco.

Atti deliberativi (numero e data, comunque da allegare o riportare link per consultazione on-line):
www.parcomadonnadeicampi.it

Data di avvio e stato attuale: 2012 - In corso.

Ref. progetto (nome, mail, recapito tel.): Geom. Chiara Bertocchi - Servizio Ecologia e Ambiente-
cbertocchi@comune.bg.it – 035.399 790.

Nome progetto: **CERCA BG – Cittadinanza Ecologia Risorse Comunità e Ambiente Bergamo - Servizi Ecosistemici e Comunità: il Territorio del Parco Agricolo Ecologico Madonna dei Campi come Ambito Strategico di Valorizzazione Ambientale.**

Sintetica descrizione: Il Progetto, finanziato da Fondazione Cariplo nell'ambito del Bando Comunità Resilienti – Anno 2016, ha come scopo quello di mettere in relazione i Quartieri periferici di Colognola e Grumello del Piano, sfruttando la presenza del Parco Agricolo Ecologico Madonna dei Campi quale elemento non solo di connessione ecologica-ambientale, ma anche di sviluppo dei contesti limitrofi. Il Progetto si articola su n. 4 distinti Assi di Intervento:

1-Opere di Riqualificazione Ambientale: Azioni volte alla tutela ed al ripristino delle funzioni ambientali e dei servizi ecosistemici del Parco Agricolo Ecologico Madonna dei Campi, finalizzate a “capitalizzare” il bene ambientale comune. Queste opere concrete prevedono interventi di riqualificazione ecologica e di implementazione del patrimonio naturalistico, oltre al collegamento mediante mobilità dolce dei Quartieri di Colognola e Grumello del Piano. Gli interventi saranno attuati su aree di proprietà comunale poste entrambe all'ingresso del Parco Agricolo Ecologico Madonna dei Campi, una dal lato del Quartiere di Colognola e l'altra dal lato del Quartiere di Grumello del Piano. Il collegamento tra i suddetti Quartieri vedrà la riqualificazione del tracciato campestre, che parte da Via Minali ed arriva in Via Santa Croce, per la maggior parte di proprietà comunale.



Soci Fondatori:
Comune di Colorno (PR)
Monsano (AN)
Melpignano (LE)
Vezzano Ligure (SP)

2-Coinvolgimento delle Comunità Locali e Sviluppo Economico: Azioni volte a favorire il processo partecipativo delle Comunità, offrendo servizi ed iniziative dedicate ad accrescere la consapevolezza della Cittadinanza sul tema della Sostenibilità Ambientale. Particolare attenzione sarà offerta al consolidamento del legame tra Territorio e Cittadinanza, attraverso lo sviluppo di proposte concrete finalizzate all'incremento della resilienza, con ricadute dirette sulla qualità della vita dei cittadini coinvolti. Le proposte concrete troveranno attuazione preliminare (Progetti Pilota per Colognola e Grumello del Piano) nelle Opere di Riqualificazione di cui all'Asse 1. Accanto a queste sono previste specifiche azioni volte ad affiancare le realtà produttive locali, con particolare riferimento alle Aziende Agricole, in un processo di valorizzazione delle proprie attività. Si fa riferimento ad iniziative di promozione delle produzioni locali di qualità (filiera corta), del "Turismo Verde", ma anche e soprattutto alla capacità di indirizzare questi territori verso un'Agricoltura di Terza Generazione, che produca attraverso Piani di Gestione Aziendali innovativi, la più ampia gamma di servizi ecosistemici, in sinergia con le necessità politico-sociali delle Comunità circostanti, con il sostegno diretto dei contributi previsti per questi processi dalla Politica Agricola Comunitaria (PAC).

3-Gestione Generale e Coordinamento delle Fasi del Progetto: Il team di Progetto si doterà di un Piano Operativo di Gestione condiviso ed implementerà una modalità di lavoro in grado di garantire il controllo completo ed integrato dell'evoluzione delle attività. Questa organizzazione consentirà da un lato di massimizzare la condivisione delle informazioni al proprio interno e verso i soggetti esterni interessati e, dall'altro, di operare in maniera tempestiva eventuali riaggiustamenti del Progetto rispetto all'andamento degli indicatori assunti e delle verifiche effettuate.

4-Attività di Comunicazione: Quest'azione riunirà tutte le attività di comunicazione previste nel corso del Progetto e che accompagneranno fin dall'inizio tutte le Azioni Progettuali.

Il Progetto avrà indicativamente una durata complessiva di 24 mesi e coinvolgerà i seguenti soggetti:

- Cooperativa Sociale Biplano ONLUS - Ente Capofila.
- Comune di Bergamo - Partner.
- Comune di Stezzano - Sostenitore.
- Parco Agricolo Ecologico Madonna Dei Campi - Sostenitore.
- Italia Nostra ONLUS - Sostenitore.
- Associazione Opera Bonomelli ONLUS - Sostenitore.

Atti deliberativi (numero e data, comunque da allegare o riportare link per consultazione on-line): Decisione di Giunta Comunale n. 0107-16 Reg. G.C. del 05/05/2016. Deliberazione di Giunta Comunale n. 0002-17 Reg. G.C. del 03/01/2017.

Data di avvio e stato attuale: 2016 – In corso.

Ref. progetto (nome, mail, recapito tel.): Dott.ssa Simona Turetta - Servizio Ecologia e Ambiente-simonaturetta@comune.bg.it 035.399 795.

Nome progetto: **Rilevazione e mappatura delle coperture in amianto presenti sul territorio del Comune di Bergamo.**

Sintetica descrizione: Il Comune di Bergamo si è attivato per sottoscrivere con gli Enti coinvolti nel complesso procedimento di gestione dell'amianto, in particolare con ARPA Lombardia e ATS Bergamo, un Protocollo d'Intesa volto a coordinare le diverse competenze e garantire maggior efficienza nel sistema integrato di gestione dell'amianto. A tale proposito, si ritiene particolarmente interessante e strategicamente opportuno effettuare una rilevazione/mappatura delle coperture in cemento-amianto presenti sul territorio del Comune di Bergamo, con tecniche innovative di rilevamento che prevedono l'utilizzo di particolari droni e voli aerei, che consentano di effettuare contestualmente una valutazione dello stato di ogni copertura in amianto rilevata, al fine di definire priorità di



Soci Fondatori:
Comune di Colorno (PR)
Monsano (AN)
Melpignano (LE)
Vezzano Ligure (SP)

smaltimento in funzione dello stato della copertura. La mappatura dovrà prevedere la localizzazione precisa (nel dettaglio via e n. civico) di ogni copertura individuata e una schedatura di dettaglio della stessa. Il progetto sperimentale descritto permetterà al Comune di Bergamo di disporre di una solida banca dati scientifica sulla quale impostare una mirata attività di informazione in merito agli obblighi di Legge a cui i proprietari singoli si devono adeguare, nonché la programmazione degli interventi di bonifica dell'amianto in base alle vigenti normative. In una seconda fase, acquisiti i dati emersi dalla mappatura, verranno valutate le ulteriori possibili azioni strategiche da implementare con la finalità di sostenere e incentivare interventi di bonifica delle coperture, azioni di efficientamento energetico degli edifici, con conseguente riduzione dei consumi e delle emissioni in atmosfera.

Atti deliberativi (numero e data, comunque da allegare o riportare link per consultazione on-line): Decisione di Giunta Comunale n. 0176-16 Reg. G.C. del 14/07/2016.

Data di avvio e stato attuale: 2016 – In corso.

Ref. progetto (nome, mail, recapito tel.): Ing. Serena Trussardi - Servizio Ecologia e Ambiente-serenatrussardi@comune.bg.it – 035.399 723.

Nome progetto: **Sono sostenibile – I'm sustainable.**

Sintetica descrizione: Il progetto, finanziato dalla Camera di Commercio di Bergamo, è realizzato con il coordinamento di Bergamo Sviluppo – Azienda Speciale della CCIAA, che lo ha ideato e ne ha curato la fase di progettazione. Partner promotori dell'iniziativa nei confronti delle attività commerciali e dei cittadini sono le locali Organizzazioni di categoria del comparto commercio (Ascom e Confesercenti) e l'Amministrazione Comunale, che sostengono l'iniziativa e le azioni realizzate, oltre che diffonderle attraverso i propri canali informativi. L'iniziativa si rivolge a tutti quei negozi, esercizi commerciali e attività di servizi, con sede a Bergamo, che già adottano, o desiderano adottare, soluzioni improntate ai principi della sostenibilità ambientale e che desiderano acquisire informazioni e competenze per migliorare le caratteristiche di sostenibilità della propria attività, così da "trasformare" il punto vendita in uno spazio più "sano" per sé, per i propri clienti e per l'ambiente nel suo complesso. Il marchio di qualità "Sono sostenibile – I'm sustainable" mira a coinvolgere nella sfida della sostenibilità ambientale le attività commerciali della Città di Bergamo, considerate soggetti fondamentali del tessuto economico e sociale del territorio e punti di riferimento per l'intera cittadinanza. L'iniziativa si propone sia di dare visibilità alle attività commerciali che adottano azioni e modelli di comportamento improntati ai principi della sostenibilità sia di fornire, attraverso azioni di sensibilizzazione e formazione, strumenti e suggerimenti pratici affinché gli esercizi interessati possano "riconvertirsi" per migliorare la propria sostenibilità. Obiettivo collaterale dell'iniziativa è di ampliare le occasioni di informazione e sensibilizzazione rivolte ai cittadini sulle tematiche della sostenibilità ambientale: infatti, attraverso, ad esempio, la predisposizione di materiale informativo, le attività commerciali potrebbero diventare un canale per la promozione di stili di vita sostenibili. Alle imprese aderenti il progetto ha fornito, attraverso la partecipazione a un percorso formativo, suggerimenti pratici e spunti di riflessione per migliorare la propria sostenibilità. I referenti delle attività coinvolte hanno infatti potuto approfondire vari aspetti legati alla sostenibilità, tra cui risparmio energetico e fonti rinnovabili, marketing e promozione ambientale. L'attenzione a queste tematiche, da parte sia dei consumatori sia delle imprese, è cresciuta molto negli ultimi anni e il Progetto, cogliendo le tendenze emergenti, rappresenta un segnale per veicolare la conoscenza di occasioni di risparmio energetico e buone prassi alle imprese diffondendo al contempo comportamenti virtuosi anche tra i cittadini. Il progetto proseguirà nel tempo con l'auspicio di dare visibilità e far emergere le buone prassi che altri imprenditori già attuano più o meno consapevolmente.

Atti deliberativi (numero e data, comunque da allegare o riportare link per consultazione on-line):
<http://www.bg.camcom.gov.it/sonosostenibile/it/>



Soci Fondatori:
Comune di Colorno (PR)
Monsano (AN)
Melpignano (LE)
Vezzano Ligure (SP)

Data di avvio e stato attuale: 2013 – In corso.

Ref. progetto (nome, mail, recapito tel.): Bergamo Sviluppo - Azienda Speciale CCIAA di Bergamo, Via Zilioli, 2 - 24121 Bergamo, raso@bg.camcom.it, 035.38 88 011.

Nome progetto: Arco Verde – Un’infrastruttura ambientale per le Comunità del Pianalto Bergamasco.

Sintetica descrizione: Nell’area del Pianalto Bergamasco le aree verdi che collegano da Ovest ad Est i corsi dei fiumi Adda, Brembo, Serio ed Oglio costituiscono un “Arco Verde”, tanto prezioso quanto fragile. Proprio per questo motivo, il Progetto “Arco Verde”, voluto dalla Provincia di Bergamo insieme a numerosi Enti (Parchi, Comunità Montane e Comuni) dell’area, tra cui il Comune di Bergamo, si è posto l’obiettivo di individuare le criticità, le opportunità e le progettualità possibili per salvaguardare e potenziare la connettività ecologica nel territorio provinciale a livello dell’alta pianura, creando così una fascia di continuità ecologica, una sorta di corridoio, di oltre 35 chilometri lineari. Il Progetto “Arco Verde”, finanziato dalla Fondazione Cariplo, dalla Provincia di Bergamo e dai diversi Partner, ha portato all’elaborazione di uno studio di fattibilità per migliorare e ricostruire le connessioni ecologiche: parchi e riserve sono spesso isolati tra di loro per via del territorio fortemente urbanizzato, da qui l’importanza di creare corridoi verdi che garantiscano la conservazione della biodiversità. Il Comune di Bergamo ha partecipato al Progetto “Arco Verde” in qualità di sostenitore, senza una partecipazione di tipo economico-finanziario, collaborando con la Provincia durante le varie fasi dello studio di fattibilità che hanno coinvolto il territorio comunale, ovvero attraverso la fornitura dei dati richiesti. Il territorio oggetto dello studio di fattibilità è stato suddiviso, a livello di analisi progettuale, in 3 macro-settori, definiti dal reticolo idrografico principale della Provincia di Bergamo, la cui interconnessione in serie va a comporre l’intero “Arco Verde”. Ognuno degli elementi individuati assume tuttavia una forte valenza ecologica anche in qualità di singolo segmento di connettività, legando tra loro rispettivamente i corridoi ecologici fluviali primari corrispondenti alle aste dei fiumi Adda - Brembo, Brembo - Serio (macro-settore di appartenenza del Comune di Bergamo) e Serio - Oglio. All’interno di ogni macro-settore sono poi stati identificati una serie di ambiti principali per i quali è stata effettuata un’analisi di dettaglio delle criticità presenti e singolarmente definita una specifica proposta di intervento; questi ambiti sono stati classificati come primari e secondari. Il Comune di Bergamo ricade nell’Ambito Primario 5: Colli di Bergamo - Pendici del Canto Alto e nell’Ambito Secondario E: Greenway del Morla.

Atti deliberativi (numero e data, comunque da allegare o riportare link per consultazione on-line): Deliberazione di Giunta Comunale n. 0050-15 del 12/02/2015. <http://arcoverdebergamo.it/>

Data di avvio e stato attuale: 2015 – In corso.

Ref. progetto (nome, mail, recapito tel.): Provincia di Bergamo - Ufficio Biodiversità e Sviluppo Sostenibile – Dott.ssa Vera Persico - vera.persico@provincia.bergamo.it - 035.38 75 13.



Soci Fondatori:
Comune di Colorno (PR)
Monsano (AN)
Melpignano (LE)
Vezzano Ligure (SP)

– RIFIUTI –

Nome progetto: **Lotta allo Spreco Alimentare.**

Sintetica descrizione: La D.G. Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile di Regione Lombardia, con D.G.R. N. X/2739 del 28/11/2014, ha approvato un Accordo di Collaborazione con Fondazione Lombardia per l'Ambiente (FLA), avente quale oggetto l'attuazione del Programma Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR), tramite un'iniziativa di lotta allo spreco alimentare in funzione dell'evento Expo Milano 2015 - Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita. Uno degli obiettivi di tale proposta consiste nell'indagare la devoluzione dell'invenduto da parte della Grande Distribuzione Organizzata (GDO), focalizzandosi sugli impatti sociali, economici ed ambientali che derivano dalla sua attuazione. La devoluzione del cibo invenduto a favore di Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale (ONLUS), infatti, è un'importante azione di prevenzione nella produzione dei rifiuti, obiettivo primario per le politiche locali e regionali, che a loro volta attuano le Direttive sia comunitarie che nazionali in materia. Tale progetto contribuisce alla diminuzione del quantitativo dei rifiuti prodotti dalla GDO stessa, comportando benefici ambientali, quali ad esempio la mancata emissione di CO2 ed un notevole risparmio sia energetico che di risorse, come acqua e suolo. Inoltre, persegue un fine sociale molto importante: consegnare gratuitamente prodotti alimentari invenduti ad organizzazioni di solidarietà, che provvederanno a ridistribuirli a chi ne ha più bisogno, in sintonia con quanto previsto dalla cosiddetta "Legge del Buon Samaritano" (Legge n. 155 del 25 giugno 2003 - Disciplina della distribuzione dei prodotti alimentari a fini di solidarietà sociale) e con la cosiddetta "Legge Anti-Sprechi" (Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge Finanziaria 2008). Molti Comuni si sono attivati avviando sui propri territori differenti iniziative di devoluzione delle eccedenze, fornendo un importante servizio socio-assistenziale alle famiglie: tale aspetto, tuttavia, non è sempre reso evidente. Ad oggi, infatti, non esistono studi che mettono in relazione la devoluzione dell'invenduto e le politiche locali sociali ed ambientali. Il Progetto pertanto si pone anche l'obiettivo di indagare i costi/benefici e gli impatti ambientali correlati alle pratiche di devoluzione, creando un modello locale virtuoso ed indagando su forme di premialità per gli Enti che vorranno attuarlo. Gli obiettivi del Progetto sono i seguenti:

- Definizione di un quadro normativo e procedurale in materia di gestione e recupero delle eccedenze, che si ponga quale riferimento per coloro che operano nel settore.
- Valutazione, eventualmente supportata da una sperimentazione, di una possibile "riduzione" della tariffa o di altre forme di agevolazione, per quei soggetti che effettuano la devoluzione dell'invenduto, attraverso il coinvolgimento attivo di coloro che operano sul territorio (GDO, ONLUS, Comuni). Tale valutazione consentirà di evidenziare i benefici ed i vantaggi ambientali, sociali ed economici della devoluzione e quindi di dimostrare la sostenibilità dell'incentivo/sgravio fiscale che i Comuni attiveranno a favore dei soggetti coinvolti e/o di altre eventuali forme di sostegno.
- Definizione di un modello virtuoso a livello locale e la valutazione di possibili forme di premialità per gli enti che vorranno attuarlo.
- Estensione delle iniziative di devoluzione dell'invenduto su tutto il territorio regionale, andando così a coprire il fabbisogno della domanda ancora insoddisfatta.

L'iniziativa prevede il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati, quali ad esempio GDO ed ONLUS, che stanno già attuando oppure avviando una sperimentazione riguardante la devoluzione dell'invenduto sui propri territori, strutturando pertanto una rete per la raccolta, gestione e distribuzione delle eccedenze.

Atti deliberativi (numero e data, comunque da allegare o riportare link per consultazione on-line): Decisione di Giunta Comunale n. 0059-15 Reg. G.C. del 19/03/2015.



Soci Fondatori:
Comune di Colorno (PR)
Monsano (AN)
Melpignano (LE)
Vezzano Ligure (SP)

Data di avvio e stato attuale: 2015 – In corso.

Ref. progetto (nome, mail, recapito tel.): Ing. Serena Trussardi - Servizio Ecologia e Ambiente-
serenatrussardi@comune.bg.it – 035.399 723.

Nome progetto: **Settimana Europea Riduzione Rifiuti (SERR) - European Waste Week Reduction (EWWR).**

Sintetica descrizione: Il tema della riduzione dei rifiuti è sempre al centro delle strategie messe in atto dall'Amministrazione Comunale di Bergamo e proprio per questo motivo tutti gli anni partecipa alla Settimana Europea di Riduzione dei Rifiuti (SERR), progetto co-finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del Programma LIFE+ della Commissione Europea. Il progetto della SERR è un'iniziativa che si svolge in modo ricorrente una volta all'anno, solitamente a novembre., ed è volta a promuovere la realizzazione di azioni di sensibilizzazione sulla sostenibilità e sulla corretta gestione dei rifiuti nel corso di una sola settimana. E' un'iniziativa che coinvolge una vasta gamma di pubblico (Enti Pubblici, imprese, società civile e cittadini). Le azioni attuate durante la SERR riguardano la "3 R": Riduzione, Riutilizzo e Riciclo. Le "3R" rappresentano le opzioni che devono essere considerate per elaborare una corretta strategia nella gestione dei rifiuti. La riduzione dei rifiuti dovrebbe essere sempre la prima priorità. Ridurre vuol dire in primo luogo effettuare una rigorosa prevenzione e riduzione alla fonte. La seconda migliore opzione è quella di riutilizzare i prodotti. Questo include anche la preparazione per il riutilizzo. Infine, la terza priorità è il riciclaggio dei materiali.

Atti deliberativi (numero e data, comunque da allegare o riportare link per consultazione on-line): <http://www.ewwr.eu/it>

Data di avvio e stato attuale: 2011 – In corso.

Ref. progetto (nome, mail, recapito tel.): Dott.ssa Simona Turetta - Servizio Ecologia e Ambiente-
simonaturetta@comune.bg.it 035.399 795.



Soci Fondatori:
Comune di Colorno (PR)
Monsano (AN)
Melpignano (LE)
Vezzano Ligure (SP)

– MOBILITÀ SOSTENIBILE –

Nome progetto: **Progetto “BERGA.MOB.EL”**.

Sintetica descrizione: Il Comune di Bergamo persegue l'obiettivo di realizzare una infrastruttura pubblica di ricarica per veicoli elettrici sul proprio territorio al fine di promuovere la mobilità sostenibile incentivando l'utilizzo di tali mezzi caratterizzati da un livello di impatto ambientale, dal punto di vista emissivo, nettamente inferiore rispetto ai mezzi mossi da motori a combustione. In una prima fase di sviluppo della mobilità elettrica appare chiaro che l'efficacia dei singoli progetti dovrà essere valutata soprattutto in termini di capacità di supportare lo sviluppo della rete e, in termini di comunicazione, di promuovere la sostenibilità ambientale adottando un migliore governo del territorio partecipato ed integrato. Ciò dovrà avvenire attraverso il coinvolgimento di pubblici e privati al fine di attivare un processo graduale ma irreversibile di sostituzione dei tradizionali mezzi inquinanti con veicoli elettrici. Sul lungo periodo l'obiettivo sarà quello di generare e garantire benefici in termini ambientali riducendo l'inquinamento atmosferico ed acustico. Tale infrastruttura sarà costituita da appositi punti di ricarica distribuiti uniformemente sul territorio e saranno destinati alla ricarica di veicoli elettrici (sia pubblici che privati), destinati al trasporto di persone e merci. Le finalità del progetto in questione saranno perseguite tramite la fornitura e messa in opera di n. 9 punti di ricarica (n. 4 di potenza elevata “high power” e n. 5 di potenza standard “normal power”) in aree specificatamente individuate nella città di Bergamo e dotate di apposita segnaletica, cartellonistica informativa. Ad oggi si è in attesa delle Determinazioni definitive sul finanziamento assegnabile in capo al Ministero delle Infrastrutture e Mobilità, Dipartimento per le Infrastrutture, i Sistemi Informatici e Statistici – Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali. In particolare il co-finanziamento statale risulta subordinato alla stipula dello specifico accordo di cui all'art. 17-septies, c.5 della Legge n. 134/2012, da sottoscrivere tra la Regione Lombardia e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti stesso da approvarsi con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, previa Deliberazione CIPE, d'intesa con la Conferenza unificata di cui all'art. 8 del D.Lgs. n. 281/1997, nonché alla sottoscrizione di accordo tra la Regione Lombardia e il Comune di Bergamo. Successivamente al perfezionamento di quanto sopra il Comune di Bergamo provvederà a indire apposito bando di gara finalizzato all'installazione e gestione dell'infrastruttura di ricarica in progetto.

Atti deliberativi (numero e data, comunque da allegare o riportare link per consultazione on-line): Deliberazione di Giunta Comunale n. 190-16 Reg. G.C. del 26/05/2016. D.D.S. n. 10679 del 26/10/2016 (BURL SEO n. 43 del 28/10/2016) di Regione Lombardia.

Data di avvio e stato attuale: 2016 – In corso.

Ref. progetto (nome, mail, recapito tel.): Ing. Stefano Chiesa - Servizio Ecologia e Ambiente-
stefanochiesa@comune.bg.it – 035.399 791.

Nome progetto: **Progetto “TrasportoMerciCittàVivibile”**.

Sintetica descrizione: La riorganizzazione della distribuzione delle merci ha assunto una progressiva rilevanza nelle agende politiche delle Amministrazioni Locali. Le recenti esperienze hanno dimostrato che i maggiori vincoli all'implementazione di sistemi di city-logistics “ecompatibili” sono riconducibili alla non adeguata attenzione e alle discontinuità che si possono creare sulle catene logistiche e commerciali vigenti. Azione prioritaria è affrontare e governare la possibile divergenza tra l'esigenza di introdurre limitazioni e vincoli al traffico urbano delle merci per limitarne l'impatto sull'ambiente e sulla mobilità complessiva e gli obiettivi di efficacia ed efficienza della distribuzione delle merci in città. Il progetto si propone di installare apparati di controllo-rilevazione degli ingressi nelle succitate aree e di effettuare il monitoraggio del trasporto attraverso il rilievo periodico di tutti transiti dai varchi installati, elaborando

le informazioni sul traffico a livello statistico ed in forma anonima. La parte più consistente sul piano economico della fase realizzativa del progetto, riguardante l'installazione e la verifica degli apparati tecnologici di varco e di sistema per il controllo degli accessi alle ZTL, è già stata attuata. I dati elaborati saranno relativi a:

- numero di transiti giornalieri e distribuzione temporale/stagionalità;
- composizione del traffico/classi ambientale dei veicoli ("eco" e "non eco") sulla base delle anagrafiche registrate in fase di accreditamento;
- stime sulla quantità di merce trasportata e sui coefficienti di riempimento veicoli.

I dati rilevati, analizzati in relazione alla domanda di approvvigionamento stimata per gli esercizi commerciali dell'area di progetto consentiranno una stima della cd. "matrice zone-filiere" e del numero delle rispettive operazioni di carico/scarico, con particolare riguardo al trasporto dei colli. Tali informazioni, integrate con eventuali indagini ad hoc costituiranno per il Comune di Bergamo un supporto alle decisioni per la definizione e taratura delle misure di regolazione della citylogistics in ottica di massima sostenibilità ambientale. Il Comune di Bergamo ritiene che la riduzione delle emissioni inquinanti e del rumore derivante dalla mobilità elettrica possa fornire un contributo decisivo al miglioramento della qualità dell'ambiente. Si intende pertanto ampliare il campo di azione alla promozione dell'uso di veicoli elettrici per il trasporto merci in ambito urbano. Si procederà alla promozione del mezzo elettrico (es. veicoli della tipologia Piaggio Porter) per un periodo di 24 mesi (sperimentazione) attraverso una delle seguenti formule, in relazione ai risultati di una fase di coinvolgimento delle associazioni di categoria:

- partecipazione ad una quota dei costi di noleggio favorendo un canone mensile agevolato per gli operatori commerciali destinatari dei veicoli;
- acquisto dei veicoli e destinazione in comodato d'uso gratuito o in locazione agli operatori commerciali.

I veicoli saranno assegnati ad operatori commerciali in ambito urbano individuati a valle di un'apposita procedura di selezione/raccolta candidature attraverso i principali canali di comunicazione. Si ritiene che in prospettiva la previsione di agevolazioni per tali veicoli in termini di finestre di accessibilità in area ZTL possa costituire ragione di successo dell'iniziativa. I risultati conclusivi del progetto e la risposta degli operatori logistici locali all'iniziativa saranno funzionali alla successiva valutazione dell'attivazione di una forma di "VAN SHARING Eco" basato sulla condivisione e gestione di un parco veicoli (eco-compatibili) da parte di più operatori e della relativa piattaforma tecnologica a supporto per le prenotazioni.

Atti deliberativi (numero e data, comunque da allegare o riportare link per consultazione on-line): Deliberazione di Giunta Comunale n. 102-11 Reg. G.C. del 23/03/2011. Decreto Direttoriale n. 1088 del 10/11/2011 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Data di avvio e stato attuale: 2008 – In corso.

Ref. progetto (nome, mail, recapito tel.): Oscar Salvati - Servizio Mobilità e Trasporti – osalvati@comune.bg.it – 035.399 539.

Nome progetto: **Sviluppo del bike-sharing cittadino "La Bi.Gi."**

Sintetica descrizione: La BiGi è il bike sharing del Comune di Bergamo, attivo 24 ore su 24. Il sistema permette di prelevare e riconsegnare la bicicletta pubblica in una delle 23 ciclostazioni attive. Al prelievo l'utente deve passare la card sulla colonnina, mentre al ritiro il sistema riconosce automaticamente utente e mezzo, grazie al sistema di aggancio rapido, e calcola direttamente il tempo di utilizzo e gli eventuali costi a scalare. La prima ora di utilizzo è gratuita. Il Comune di Bergamo presta costante attenzione allo sviluppo e alla diffusione del bike-sharing, promuovendo la realizzazione di nuove stazioni, con l'obiettivo di arrivare a servire tutti i quartieri della città.



Soci Fondatori:
Comune di Colorno (PR)
Monsano (AN)
Melpignano (LE)
Vezzano Ligure (SP)

Atti deliberativi (numero e data, comunque da allegare o riportare link per consultazione on-line):
<https://www.atb.bergamo.it/it/mobilita/bike-sharing>.

Data di avvio e stato attuale: 2009 – In corso.

Ref. progetto (nome, mail, recapito tel.): Oscar Salvati - Servizio Mobilità e Trasporti – osalvati@comune.bg.it – 035.399 539.

Nome progetto: **Progetto “Piedibus”**.

Sintetica descrizione: # Piedibus è un “autobus speciale” guidato da bambini che vanno a scuola a piedi accompagnati da genitori e insegnanti. Un modo sano e divertente per spostarsi senza annoiarsi e aiutare a migliorare la qualità dell’aria in città. Le linee Piedibus della città sono contraddistinte da cartelli colorati con il logo realizzato da una bambina di una delle scuole elementari della città, scelto e premiato da una Giuria d’eccezione presieduta da Bruno Bozzetto. Grazie alla collaborazione con ATB Mobilità SpA viene portato avanti anche l’iniziativa “Un Piedi sul Bus!”: Tutti i bambini che hanno partecipato ad almeno 15 Piedibus ricevono gratuitamente l’abbonamento annuale al trasporto pubblico. Ad oggi sono attive circa 50 linee di piedibus, che interessano 15 Scuole, attive mediamente due volte alla settimana.

Atti deliberativi (numero e data, comunque da allegare o riportare link per consultazione on-line):
<https://www.atb.bergamo.it/it/mobilita/piedibus>.

Data di avvio e stato attuale: 2006 – In corso.

Ref. progetto (nome, mail, recapito tel.): Mery Ripamonti - Servizio Mobilità e Trasporti – meryripamonti@comune.bg.it – 035.399 585.

Nome progetto: **Progetto “Tram&Bike”**.

Sintetica descrizione: Il progetto, in base ai finanziamenti ottenuti, ha perseguito l’obiettivo d’integrazione tra il servizio di trasporto pubblico tranviario, la rete dei percorsi ciclabili e il servizio di bike sharing “LaBiGi”, allo scopo di rendere attrattiva la combinazione “tram + bici” per il più ampio spettro di utenti, in particolare per coloro che effettuano spostamenti pendolari, in un’ottica di sostenibilità ambientale. Detto obiettivo è stato perseguito mediante le seguenti azioni:

- realizzazione di una dorsale ciclabile lungo la linea 1 delle Tramvie Elettriche Bergamasche tra il capolinea della tramvia posto in Piazzale Marconi, polo intermodale della Città in prossimità della stazione ferroviaria, e la fermata Bianzana. La dorsale ciclabile all’interno dell’ambito urbano rientra in una più generale previsione di realizzare una pista ciclopedonale a lato della tramvia per la totalità della Linea di Valle Seriana partendo da Bergamo fino a raggiungere il Comune di Albino. Questo percorso di più ampio respiro è già presente e consolidato nel territorio provinciale e connette in uscita dal Comune di Bergamo i Paesi di Torre Bordone, Ranica, Alzano;
- estensione del servizio di bike sharing, già in funzione nella Città di Bergamo e denominato LaBiGi, mediante la realizzazione di nuove stazioni in prossimità delle stazioni urbane della tranvia, site in Via S. Fermo e in Via Bianzana.

Sono tutt’ora in corso le iniziative di comunicazione relative al progetto, correlate a quelle portate avanti in relazione al Piano Comunale Strategico per la Mobilità Ciclistica “BiciPlan”, approvato dal Comune di Bergamo nel 2015.

Atti deliberativi (numero e data, comunque da allegare o riportare link per consultazione on-line): Deliberazione di Giunta Comunale n. 183 Reg. G.C. del 14/05/2009. Decreto Direttoriale n. 1344 del 14/10/2009 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Data di avvio e stato attuale: 2009 – In corso.



Soci Fondatori:
Comune di Colorno (PR)
Monsano (AN)
Melpignano (LE)
Vezzano Ligure (SP)

Ref. progetto (nome, mail, recapito tel.): Oscar Salvati - Servizio Mobilità e Trasporti – osalvati@comune.bg.it – 035.399 539.

Nome progetto: **Piano Comunale Strategico per la Mobilità Ciclistica “BiciPlan”**.

Sintetica descrizione: Nel 2012 l'Amministrazione Comunale decide di affrontare i temi della mobilità dolce e in particolare della ciclabilità. Viene predisposto uno studio intitolato “Analisi e proposte per la rete ciclabile comunale” approvato poi dalla Giunta Comunale quali linee di indirizzo per la ciclabilità. Il sistema di ciclabili esistente denota una forte frammentazione e disomogeneità delle infrastrutture con scelte tipologiche che in alcuni casi rasentano i limiti imposti dalla normativa vigente. La promiscuità ciclo/pedone su marciapiede, ad esempio, in alcuni casi emblematici risulta essere causa di forti interferenza. Nel 2014 l'Amministrazione Comunale decide di intraprendere la via della redazione del BiciPlan, poi approvato nel 2015. Il BiciPlan ha operato la scelta strategica di individuare una rete di complessivi 58 Km costituiti da 29 Km esistenti e 29 Km di nuova realizzazione con un incremento del 100%. L'intento del BiciPlan è volto a privilegiare le direttrici strategiche mediante percorsi in sede propria, lineari e che consentano una percorrenza veloce. Nell'ambito urbano di Bergamo la media della lunghezza degli spostamenti non supera i 4 Km, e la bicicletta, per le caratteristiche di flessibilità che la rendono competitiva anche nella sosta, risulta essere il mezzo più veloce e meno impattante. Futuri sviluppi delle interconnessioni potranno successivamente implementare il sistema pur sempre rispondendo alle logiche e ai dettami del BiciPlan. Il BiciPlan affronta problemi di mobilità ciclistica la cui soluzione richiede impiego di risorse e tempi tecnici di attuazione è un Piano di medio-lungo periodo che prevede una applicazione in tre macro fasi:

- 2015: approvazione;
- 2020: verifica intermedia;
- 2025: completamento.

Atti deliberativi (numero e data, comunque da allegare o riportare link per consultazione on-line): Deliberazione di Giunta Comunale n. 267-15 Reg. G.C. del 11/06/2015.

Data di avvio e stato attuale: 2014 – In corso.

Ref. progetto (nome, mail, recapito tel.): Oscar Salvati - Servizio Mobilità e Trasporti – osalvati@comune.bg.it – 035.399 539.



Soci Fondatori:
Comune di Colorno (PR)
Monsano (AN)
Melpignano (LE)
Vezzano Ligure (SP)

– NUOVI STILI DI VITA –

Nome progetto: **Protocollo di Collaborazione per l'attuazione di misure temporanee per il miglioramento della qualità dell'aria ed il contrasto all'inquinamento locale.**

Sintetica descrizione: Regione Lombardia ha promosso insieme ad ARPA Lombardia, ANCI Lombardia, la Città Metropolitana di Milano e le città Capoluogo di Provincia un Protocollo di Collaborazione per l'attuazione di misure temporanee per il miglioramento della qualità dell'aria ed il contrasto all'inquinamento locale. Il Protocollo propone misure temporanee di miglioramento della qualità dell'aria in linea con le decisioni pregresse adottate dal Comune di Bergamo in materia. In sintesi il medesimo prevede che il Comune di Bergamo si impegni a:

- dare attuazione alle misure temporanee individuate nel Protocollo, al verificarsi delle condizioni di superamento continuativo dei limiti degli inquinanti ivi previste, attraverso l'emanazione di Ordinanze Sindacali conseguenti alle rilevazioni sullo stato della qualità dell'aria effettuate da ARPA Lombardia e rese pubbliche da Regione Lombardia sul proprio sito;
- informare i cittadini sulle misure vigenti sia permanenti che temporanee a tutela della qualità dell'aria;
- garantire la massima diffusione delle buone pratiche quotidiane a tutela della qualità dell'aria e della salute;
- potenziare le attività di controllo circa l'attuazione delle misure strutturali e temporanee vigenti;
- promuovere l'adesione al Protocollo da parte dei Comuni ricadenti nell'ambito di competenza territoriale, applicando – laddove possibile - il criterio della continuità territoriale al fine di evitare le c.d. "macchie di leopardo";
- coordinare l'avvio e l'attuazione delle misure temporanee e omogenee tra i Comuni ricadenti nell'ambito di competenza territoriale utilizzando l'applicativo pubblicato sul sito regionale;
- trasmettere a Regione Lombardia i dati relativi alle attività di controllo rendicontate dai Comuni aderenti.

Atti deliberativi (numero e data, comunque da allegare o riportare link per consultazione on-line): Deliberazione di Giunta Comunale n. 0367-16 del 06/10/2016.

Data di avvio e stato attuale: 2016 – In corso.

Ref. progetto (nome, mail, recapito tel.): Dott.ssa Simona Turetta - Servizio Ecologia e Ambiente-simonaturetta@comune.bg.it # 035.399 795.

Nome progetto: **Festival dell'Ambiente.**

Sintetica descrizione: L'Associazione Festival dell'Ambiente nasce a Bergamo nel 2012 con l'obiettivo di sensibilizzare la Comunità tutta verso stili di vita e d'impresa sostenibili attraverso eventi e manifestazioni a tema. Si tratta di una manifestazione che solitamente si svolge fra maggio e giugno dalla durata di n. 3 giorni con esposizioni, mostre, convegni, spettacoli, laboratori e cibo nel centro della Città di Bergamo. Bergamo e la sua Provincia hanno dimostrato in questi ultimi anni di essere un territorio molto attento al proprio sviluppo: infatti, Bergamo è la Provincia italiana che vanta il maggior numero di Comuni (oltre 200, su un totale di 244) aderenti al Patto dei Sindaci, la declinazione del Protocollo di Kyoto a scala locale. Sono numerose le aziende, nuove o riconvertite, che operano nei settori delle energie rinnovabili, della bioedilizia, dell'agricoltura biologica e della mobilità sostenibile.

Ogni edizione del Festival dell'Ambiente di Bergamo ha confermato il gradimento degli addetti ai lavori e della Cittadinanza, organizzando tutti i giorni per adulti e bambini:

- incontri di discussione e conferenze in ambiti diversi,
- laboratori ludico-didattici,

Sede Legale: Piazza G. Matteotti, 17 - 60030 Monsano (AN)

Tel. 07.31 61 931 - Fax 07.31 61 93 39 – Cell. 348.39 63 300 / 334.65 35 965

C.F. 91025950428 - P.IVA 02450370420

<http://www.comunivirtuosi.org> - info@comunivirtuosi.org - pec@pec.comunivirtuosi.org



Soci Fondatori:
Comune di Colorno (PR)
Monsano (AN)
Melpignano (LE)
Vezzano Ligure (SP)

- spettacoli teatrali, giochi e animazioni,
- attività dedicate al cibo e alla mobilità sostenibile e
- mostre tematiche.

Atti deliberativi (numero e data, comunque da allegare o riportare link per consultazione on-line):
<http://www.associazionefestivaldellambiente.it/>

Data di avvio e stato attuale: 2012 – In corso.

Ref. progetto (nome, mail, recapito tel.): Servizio Ecologia e Ambiente- tutelaambiente@comune.bg.it# 035.399 795.

Nome progetto: I Maestri del Paesaggio.

Sintetica descrizione: Arketipos è l'Associazione organizzatrice insieme al Comune di Bergamo de I Maestri del Paesaggio. La manifestazione nasce con l'intento di promuovere, diffondere e valorizzare la cultura del paesaggio naturale e antropizzato al fine di favorire uno sviluppo sostenibile e, nel contempo, la valorizzazione delle potenzialità di ogni territorio attraverso il coinvolgimento delle discipline dell'architettura del paesaggio, della tutela ambientale e del verde, della creatività e dell'arte e la formazione di professionisti e cittadini in genere. La manifestazione si svolge solitamente nel mese di settembre e trasforma la Città di Bergamo in un palcoscenico di natura e bellezza, attraverso giorni di fermento culturale open air attorno a diverse aree tematiche: Green Square, Educational, Green Design, Green Fashion, Green Food, Green Show, Kids, Green Tour, concorsi fotografici, musica, allestimenti e percorsi di land-art in suggestivi vicoli, corti, chiostrì, giardini e sentieri nel verde. Un calendario pensato per favorire scoperte, incontri e riflessioni a tu per tu con le più famose Archistar del paesaggio ospiti all'International Meeting of the Landscape and Garden e ai numerosi seminari e convegni previsti.

Atti deliberativi (numero e data, comunque da allegare o riportare link per consultazione on-line):
<http://www.imaestridelpaesaggio.it/2016/index.html>

Data di avvio e stato attuale: 2011 - In corso.

Ref. progetto (nome, mail, recapito tel.): Servizio Ecologia e Ambiente- tutelaambiente@comune.bg.it# 035.399 290.

Nome progetto: ERG - European Region of Gastronomy.

Sintetica descrizione: Il progetto internazionale nasce per la valorizzazione dei migliori territori della gastronomia, grazie all'azione di un istituto di coordinamento indipendente – IGCAT, International Institute of Gastronomy, Culture, Arts and Tourism – e delle sue nove regioni fondatrici, tra le quali, per l'Italia, la Lombardia. Il progetto, che opera in una logica di food experience, prevede anche un riconoscimento, che costituisce uno stimolo all'integrazione di cibo, ospitalità, turismo e sostenibilità, coerentemente con la strategia regionale di attrattività integrata, connesso allo sviluppo di un significativo programma di eventi e collaborazioni, capace di portare visibilità, coesione e credibilità nonché una ricaduta positiva per il sistema economico. Inoltre, l'attenzione del progetto ai prodotti locali li configura non solo come testimoni di un patrimonio culturale importante e di tradizioni, che rischiano di essere oscurate dall'internazionalizzazione e crescente interconnessione del mercato mondiale, ma come strumenti essenziali per favorire uno sviluppo sostenibile e per promuovere un'alimentazione sana. Il Comune di Bergamo, con la Camera di Commercio e l'Università, insieme ai Comuni di Brescia, Cremona e Mantova ha proposto la candidatura della Lombardia sud orientale per il riconoscimento anno 2017.

Atti deliberativi (numero e data, comunque da allegare o riportare link per consultazione on-line): Il Comune di Bergamo ha aderito e approvato il Protocollo d'intesa per la partecipazione all'iniziativa ERG - European Region of Gastronomy con Deliberazione di Giunta Comunale n. 0419-15 Reg. G.C. del 01/10/2015 (**Allegato 3 - ERG_European Region of Gastronomy**).



Soci Fondatori:
Comune di Colorno (PR)
Monsano (AN)
Melpignano (LE)
Vezzano Ligure (SP)

Data di avvio e stato attuale: Il progetto si è avviato nell'anno 2015. I soggetti promotori condividono un percorso attuativo sulla base di un crono-programma triennale che prevede la condivisione delle azioni da sviluppare, dei dati disponibili, delle azioni promozionali, delle modalità di implementazione di itinerari eno-gastronomici, di un calendario di eventi. Il Comune inoltre, nell'ambito specifico dell'educazione alimentare ha consolidato il progetto "Mangio locale e Penso universale" ed il progetto "Un orto a scuola", rivolti alle scuole primarie statali cittadine, nati per promuovere benessere e salute, cultura del cibo e socializzazione.

Ref. progetto (nome, mail, recapito tel.): Claudio Cecchinelli - Responsabile Coordinamento Direzione Cultura, mail: claudiocecchinelli@comune.bg.it, tel. 035.399 952. Per i progetti "Mangio locale e Penso universale" e "Un orto a scuola": Angelo Brolis - Referente pedagogico Direzione Servizi sociali ed educativi, tel. 035.399 963, mail abrolis@comune.bg.it.

Nome progetto: **Rete Città Sane della Provincia di Bergamo.**

Sintetica descrizione: La Rete delle Città Sane di Bergamo, che si ispira al progetto Healthy Cities dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, è stata promossa nel 2013, congiuntamente dall'Asl della provincia di Bergamo e dal Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci per favorire la realizzazione, a cura dei Comuni, di interventi efficaci e sostenibili finalizzati alla promozione di stili di vita sani nei cittadini. L'iscrizione alla Rete avviene una tantum con la sottoscrizione, successivamente alla delibera, di una scheda online di presentazione del Comune, il check annuale delle attività già svolte o scelte per l'implementazione nel corso dell'anno solare, la scelta delle Buone Pratiche, nell'ambito di quelle presentate nel Manuale, la rendicontazione annuale delle Buone Pratiche attuate. Il Comune ha individuato per l'anno 2016 sette buone pratiche, di cui due innovative (Ampliamento delle fasce di apertura degli asili nido; Promozione di iniziative disincentivanti la presenza di "slot machine" nei locali pubblici) e cinque migliorative (Determinazione delle rette degli asili nido in base alle fasce di reddito, Progetto Giovani - Attivazione del Consiglio comunale dei ragazzi, Progetto Custodia sociale e Progetto "La Città Leggera" - Promozione dell'iniziativa "badante di Condominio" o analoghe, progetto "La salute che spettacolo!" con organizzazione di incontri per gli anziani di promozione della salute).

Atti deliberativi (numero e data, comunque da allegare o riportare link per consultazione on-line): Il Comune di Bergamo ha aderito alla Rete con Deliberazione di Giunta Comunale n. 0042-16 Reg. G.C. dell' 11/02/2016 (**Allegato 4 - Rete Città Sane Provincia BG**).

Data di avvio e stato attuale: Il progetto si è avviato nell'anno 2016. Il Comune partecipa stabilmente agli incontri della Rete, aderisce al sottogruppo di lavoro per la definizione del progetto di "Promozione Attività Fisica Adolescenti", ha attuato le Buone Pratiche individuate nel 2016 ed è in fase di definizione delle nuove Buone Pratiche per l'anno 2017.

Ref. progetto: Loredana Poli - Assessore all'Istruzione Formazione Università Sport, tel. 035.399 060, mail ass.istruzione@comune.bg.it; Beatrice Testa - Referente pedagogico Direzione Servizi sociali ed educativi, tel. 035.399 624, mail beatricetesta@comune.bg.it.

Nome progetto: **Big Picnic: Big Questions - Engaging the public with Responsible Research and Innovation on Food Security.**

Sintetica descrizione: Il progetto si pone l'obiettivo di lavorare sul concetto di sicurezza alimentare, con squadre di co-creazione per sviluppare mostre di sensibilizzazione specifiche per ciascun Paese e realizzare attività sulla sicurezza alimentare. Queste mostre si svolgeranno in luoghi familiari e adatti al pubblico, per aumentare la consapevolezza sui problemi di sicurezza alimentare e per facilitare il dialogo fra pubblico, decisori politici e ricercatori in merito al futuro della Ricerca e Innovazione Responsabili (RRI) sulla sicurezza alimentare.



Soci Fondatori:
Comune di Colorno (PR)
Monsano (AN)
Melpignano (LE)
Vezzano Ligure (SP)

Atti deliberativi (numero e data, comunque da allegare o riportare link per consultazione on-line): Deliberazione di Giunta Comunale n. 0373-16 Reg. G.C. del 29/09/2016 (http://www.comune.bergamo.it/servizi/delibere/ricerca_fase03.aspx?ID=81754). Progetto finanziato dall'Unione Europea, Programma Horizon 2020, Topic: ISSI-1-2015, Proposal number: 710780, n. P.G. 10107831, approvato in data 21/01/2016.

Data di avvio e stato attuale: 01/05/2016. Partecipazione a due incontri europei per l'avvio del progetto e delle strategie di co-creazione. Realizzazione del convegno: "Il buon cibo tra diritto, sostenibilità e sicurezza alimentare". Costituzione del gruppo consultivo FSAG – Food Security Advisory Group.

Ref. progetto (nome, mail, recapito tel.): Gabriele Rinaldi - Orto Botanico "Lorenzo Rota" - www.ortobotanicodibergamo.it - ortobotanico@comune.bg.it, tel: 035.28 60 60 / 035.28 60 61 / 035.28 60 62 - email gabrielerinaldi@comune.bg.it. Manuela Armati - Servizio Management Progetti Europei, tel. 035.399 436 / 035.399 436 - email marmati@comune.bg.it.

Nome progetto: **Settimana Europea della Mobilità – European Mobility Week.**

Sintetica descrizione: Il Comune di Bergamo aderisce ogni anno, dal 2006, alla Settimana Europea della Mobilità, iniziativa promossa dalla Commissione Europea al fine di informare e sensibilizzare i cittadini sul tema della mobilità sostenibile, illustrando quali sono le sfide che le Città si trovano ad affrontare ed esplorando le possibili strade da percorrere. Obiettivo dell'ultima edizione è stato quello di mettere in evidenza quanto la pianificazione intelligente e l'uso dei trasporti pubblici possa rappresentare una grande fonte di risparmio economico per le Pubbliche Amministrazioni e per i cittadini, oltre che un'importante occasione per sostenere la crescita economica locale. Alcune delle iniziative del Comune di Bergamo durante l'ultima edizione sono state:

- "Una settimana in Piedibus": il Sindaco e gli Assessori guidano i Piedibus delle Scuole Primarie cittadine.
- "Cittadini digitali, Smart Mobility e Trasporto Pubblico": convegno promosso da ATB Mobilità SpA per raccontare l'utilizzo, i benefici, i rischi, i valori e gli sviluppi futuri della digitalizzazione dei servizi di trasporto pubblico.
- Presentazione mappe tattili per non vedenti installate sperimentalmente in Piazza Sant'Anna e Viale Pirovano, a cura dell'Associazione Commercianti e Artigiani "Le Botteghe di Borgo Palazzo", Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti, ArtiLab, CFP Trescore Balneario, con la collaborazione dell'Assessorato alla Mobilità e ATB Mobilità SpA.
- "Millegradini": corsa agonistica e camminata amatoriale e turistica nella storia e cultura di Bergamo. A questi si aggiunge la "Zero gradini" un percorso sociale assistito che offre la possibilità anche a chi non può salire o scendere gradini di visitare comunque alcuni dei luoghi più significativi "toccati" dalla Millegradini.

Atti deliberativi (numero e data, comunque da allegare o riportare link per consultazione on-line): <http://www.mobilityweek.eu>.

Data di avvio e stato attuale: 2006 – In corso.

Ref. progetto (nome, mail, recapito tel.): Oscar Salvati - Servizio Mobilità e Trasporti – osalvati@comune.bg.it – 035.399 539.



ASSOCIAZIONE DEI COMUNI VIRTUOSI

Soci Fondatori:
Comune di Colorno (PR)
Monsano (AN)
Melpignano (LE)
Vezzano Ligure (SP)

Con la presente si trasmette il testo della Delibera di Consiglio Comunale contenente il Programma di Mandato presentato all'atto dell'insediamento.

<http://www.comune.bergamo.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=3780&idArea=1182&idCat=59281&ID=59281&TipoElemento=categoria>

Viene designato altresì il Consigliere Comunale/Assessore Sig/Sig.ra _____ con carica all'interno dell'Amministrazione Comunale di Bergamo, quale referente per tutto il periodo di carica con l'Associazione Nazionale dei Comuni Virtuosi:

NOME e COGNOME: _____

INDIRIZZO EMAIL: _____ Tel. _____

NOTA BENE: Il modulo va compilato al computer e inviato a mezzo mail in formato PDF al seguente indirizzo: info@comunivirtuosi.org.

In attesa di un cortese riscontro, a disposizione per qualsiasi richiesta di informazione e chiarimento, con l'occasione porgo i miei più distinti saluti.

Il Sindaco e Legale Rappresentante
(Firma e Timbro)